



Parrocchia S. Maria delle Grazie

Via Martiri Cecoslovacchi, 2 - CONEGLIANO

Filo diretto

n. 31 - 20.09.2026

Domenica XXV del T.O.

Is 55, 6-9; Sal 144; Fil 1, 20c-24. 27° - Mt 20, 1-16

Carissimi fedeli,
abbiamo appena ripreso il lavoro, ricominciato la scuola e l'attività sportiva. Al lavoro ci danno lo stipendio; a scuola il voto; a pallone conta chi segna: goal e goleador valgono oro...

Ma per Gesù non è proprio così... Per questo la **pagina del Vangelo di oggi è tra le più scomode** da ascoltare e **difficili** da vivere.

Noi siamo ipersensibili alle promozioni, ai privilegi, agli scatti di carriera, ai posti riservati in prima fila ...

E poi c'è pure la legge, che ben riconosce *i meritevoli*. Ed è anche giusto sia così, che non passino tutti: persone appassionate al lavoro e allo studio e persone incapaci, "anaffettive" e parassite...

Per forza i lavoratori della prima ora ce l'hanno su con quel padrone, sorpreso a dare anche agli operai dell'ultima la stessa paga dei primi! Tanto valeva restare a casa a dormire e timbrare il cartellino alle 5 del pomeriggio!

Ma la sentenza finale suona minacciosa: "*Gli ultimi saranno i primi e i primi, ultimi*".

Non lo capiremo mai, perché fin da bambini, veniamo educati alla competizione, a essere i migliori: e così la vita diventa una gara ...

L'Italia, poi, è conosciuta come un paese di raccomandati... Dai politici che abitano le stanze del potere, all'ultimo sergente che siede in fureria. Trionfano la politica dei favori e la disonestà legalizzata...

Ma l'unico fine è piacere a Dio, il quale vede nel segreto e darà la giusta ricompensa.

Ed eccoci al nodo della questione: Gesù sta parlando del Regno dei Cieli... E nella vita eterna non valgono i criteri della vita presente. Nella vita eterna c'è un valore solo, un traguardo solo, un premio solo, uguale per tutti... Vedere, raggiungere Dio! L'unico bene che ci manca in questa vita, lo riceveremo nell'altra. La fede accende in noi questo desiderio. Ma va coltivata!... L'Anno Pastorale, che abbiamo davanti, diventa un'occasione!...

Lavorare nella vigna del buon Dio

Il nostro tempo è meravigliosamente e drammaticamente "cresciuto" in tecnologia, e in tanti aspetti che ci coinvolgono e assorbono al punto da non trovare tempo e modo di farci trovare "disoccupati" quando Dio chiama per lavorare nella sua vigna.

La riposta che ci sentiamo dire troppe volte è: "non ho tempo". E questo perché il tempo è stato tutto dato a attività che formano il tessuto della vita, ma non sono il tutto, che dovrebbe svuotarci da altri impegni, come il partecipare alla crescita della santità nel mondo.

Dice il profeta Isaia, oggi: «*Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri; le vostre vie non sono le mie vie*». (Is 55, 6. 8).

Ogni uomo, lo si ammetta o no, ha "dentro" la storia di questo "cercare" o "non cercare", di questo "invocare" o "non invocare". In pratica siamo ciò che abbiamo cercato o non cercato. Tutti.

Il Re e l'operaio straordinario

Un Re assunse molti operai affinché lavorassero nella sua vigna e promise a tutti una giornata di paga. Tra questi operai ce n'era uno che si distingueva dagli altri: lavorava con una dedizione, una grazia e una fatica straordinarie, tanto che il Re notò subito la sua eccezionale bravura.

Dopo sole due ore dall'inizio del lavoro, il Re si avvicinò a questo operaio, lo prese per mano e passò il resto della giornata a camminare e a conversare con lui, tenendolo lontano dalla vigna.

A sera, tutti gli operai si presentarono per ricevere la paga. Il Re diede a quell'operaio straordinario la stessa identica somma che diede a coloro che avevano faticato per l'intera giornata.

Gli altri operai, vedendo questo, iniziarono a mormorare indignati e dissero: «*Noi abbiamo faticato tutto il giorno sotto il sole cocente, mentre quest'uomo ha lavorato solo due ore e poi ha passeggiato con il Re! Perché riceve la nostra stessa paga?*».

Il Re sorrise e rispose loro: «*Perché vi lamentate? Questo lavoratore, nelle sole due ore in cui ha adoperato le sue mani nella mia vigna, ha dimostrato più amore, abilità e dedizione di quanto voi abbiate fatto in un'intera giornata. Non conta quante ore ha camminato con me, conta l'intensità del lavoro che ha saputo offrire quando è stato chiamato*».

Dalla **tradizione chassidica**

Calendario della settimana

Dm	20	*	DOMENICA XXV del Tempo Ordinario <i>Sensibilizzazione per il sostentamento del clero</i>
Ln	21	*	SAN MATTEO , apostolo ed evangelista Messa della festa
Mr	22	18.00	Messa della feria
Mc	23	18.00	<i>Tempora d'autunno</i> - S. Pio da Pietrelcina , presb.
Gv	24	06.45 18.00	Sacerdoti di Conegliano in pellegrinaggio a Padova Non c'è né Messa né Liturgia della Parola
Vn	25	*	<i>Tempora d'autunno</i> - Beato Luigi Tezza , religioso Messa della memoria
Sb	26	*	Anniversario d. Dedicazione d. Chiesa Cattedrale <i>Tempora d'autunno</i> 10.30 Catechesi per eventuali Battesimi 16.00 Confessioni 19.00 Messa prefestiva
Dm	27	*	DOMENICA XXVI del Tempo Ordinario Solenne celebrazione per gli Internati nei lager
Ln	28	18.00 20.30	Messa della feria <u>Consiglio Pastorale Parrocchiale</u>

Date per i primi Sacramenti - 2027

07	marzo	domenica	15.30	I° Confessioni
13	marzo	sabato	18.00	Cresime
11	aprile	domenica	10.30	I° Comunioni

Offerte

Varie	Visita a L.S. ved. G. € 100
Suffragio	df.to G. Valerio € 50 - df.ta CALOI C. ANNA MARIA € 400
Funerale	CASAGRANDE DE MARTIN GRAZIELLA € 400 (18.08.2026) In memoria e suffragio df.to DA RUI FRANCESCO € 1.000

Incontri per i genitori "interessati" al Catechismo 2026-27 Ottobre - Sempre alle 20.30

01	Giovedì	II ^a media	Cresimandi
02	Venerdì	I ^a e II ^a elementare	
05	Lunedì	III ^a elementare	I° Confessioni
06	Martedì	IV ^a elementare	I° Comunioni
07	Mercoledì	V ^a elementare e I ^a media	
08	Giovedì	III ^a media	Gruppo Giovanissimi
09	Venerdì	Dalla II ^a Sup. all'Università	Gruppo Giovani

Calendario delle Sante Messe

Sb	19	19.00	+ Possamai Pietro + Tonon Giorgio (non cel. il 5/9)
Dm	20	09.00 10.30	+ Soldera Domenico e Giorgetti Carolina + Gasparin Valerio + Maso Graziano e Vascon Marianora
Mc	23	18.00	+ Bazzo Piera + Laudani Placido + Rapisarda Concetta
Gv	24	18.00	+ fam. Paoletti + Serani Anna e fam. Zelli e Blasetti
Vn	25	18.00	+ Bazzo Ester



Commuove il Dio presentato da Gesù. La giustizia umana è dare a ciascuno il suo, quella di Dio è dare a ciascuno il meglio. Nessun imprenditore farebbe così. Ma Dio non è un contabile: è il Donatore, che non sa far di conto, ma che sa saziarci di sorprese.

Buona Domenica

A cura di d. Pietro Bortolini
dp.bortolini@gmail.com